COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
27 DICEMBRE 2023

La seduta Consiliare inizia alle ore 20:00

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Buonasera a tutti. Do la parola alla Dottoressa Dalla Costa per l'appello. Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Doni Sabrina, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rossato Domenico, presente; Cavinato Stefania, presente; Tasinato Michela, presente; Gatto Ermongene, presente; Dall'Aglio Francesca, assente; Pirri Irene, presente; Parnigotto Mattia, presente; Franzin Chiara, assente giustificata; Ghirigatto Alessandro, presente; Capodaglio Laura, assente giustificata; Manni Stefano, presente; Perin Daniele, presente; Minante Damiano, presente; Ferrara Davide, presente; Gambillara Flavio; presente.
Assessori:
Donegà Stefania, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Righetto Massimo, presente; Buson Chiara, assente; Veronese Andrea, presente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Nomina scrutatori. Per la maggioranza. Prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Buonasera. Per la maggioranza proponiamo Mattia Parnigotto e Tasinato Michela. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Rossato. Nomina scrutatori per la minoranza. Prego.

CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Per noi, Ferrara Davide.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Ferrara. Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1) Lettura verbali seduta precedente 28 novembre 2023 e comunicazione Delibera adottata dalla Giunta Comunale.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 novembre 2023 il cui verbale e la trascrizione integrale della registrazione audio, è stata depositata agli atti Consiliari: n. 51 lettura verbali seduta precedente del 11 ottobre 2023 e comunicazione adottata dalla Giunta Comunale; n. 52 ratifica della Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 17 novembre 2023 di variazione urgente al Bilancio di previsione 2023/2025; n. 53 verifica del permanere degli equilibri di Bilancio 2023 e variazione al Bilancio di previsione 2023/2025, con l'applicazione di una quota di avanzo di Amministrazione anno 2022; n. 51 modifica al titolo settimo, pubbliche affissioni, del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione o esposizione pubblicitaria; n. 55 approvazione Documento Unico di Programmazione, DUP, 2024/2026 e relativi allegati; n. 56 approvazione aggiornamento Regolamento per la gestione delle aree adibite ad orti sociali. Inoltre, comunico ai sensi dell'art. 166, comma 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 34, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità che la Giunta Comunale ha adottato la Delibera n. 108 del 13 dicembre 2023, avente oggetto: prelevamento dal fondo di riserva e fondo riserva di cassa. E la Delibera n. 117 del 22 dicembre 2023, avente oggetto: prelevamento al fondo di riserva 2023. Quest'ultima Delibera è stata pubblicata nella giornata odierna, pertanto, a norma del TUEL, deve essere comunicata, diciamo, al Consiglio Comunale entro la prima data del Consiglio utile. Chiedo ai presenti se ci sono interventi riguardo ai verbali e alle trascrizioni della seduta Consiliare precedente. Prego. Se non ci sono interventi, si Delibera di ritenere approvati i verbali di cui in premessa relativi alla seduta del Consiglio Comunale del 28 novembre 2023, nonché l'allegata trascrizione integrale della registrazione della seduta, come previsto dall'art. 22, comma 5, del vigente Regolamento Comunale, per il funzionamento degli organi di Governo del Comune n. 21, approvato in data 30 marzo 2004, modificato con Delibera Consiliare n. 10 in data 25 marzo 2014 e modificato con Delibera Consiliare n. 5 del 9 febbraio 2022. Di prendere atto della comunicazione del Presidente ai sensi dell'art. 166, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dell'art. 34, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità. Dell'adozione da parte della Giunta Comunale delle Delibere n. 108 del 13 dicembre 2023 che prevede un prelevamento dal fondo di riserva e della Delibera 117 del 22 dicembre 2023 che prevede un prelevamento dal fondo di riserva anno 2023. Grazie. Passiamo al secondo punto.

Punto n. 2) Aliquote e detrazioni IMU anno 2024. Conferma.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Con questa Delibera, si vanno a confermare le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2024, senza alcun aumento. Apro la discussione. Se ci sono interventi. Prego. Se non ci sono interventi, metto in votazione la proposta n. 73 con oggetto: aliquote e detrazioni IMU anno 2024, conferma.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi astiene?
Quindi, favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta.
Votiamo per l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Grazie. Passiamo al terzo punto.

Punto n. 3) Approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 e relativi allegati.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ricordo che gli atti del Bilancio di previsione sono stati depositati in segreteria a disposizione dei Consiglieri Comunali in data 7 dicembre. Ringrazio della presenza del Dottor Bonamini Diego, membro del nostro Collegio dei Revisori dei Conti, e del Dottor Luigi Sudiro a disposizione. Do la parola al Dottor Bonamini per un eventuale presentazione. Prego.

COMPONENTE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI - DOTTOR BONAMINI DIEGO

Credo che la nostra relazione è stata vista, credo, da tutti voi. Niente, noi abbiamo, appunto, verificato che tutto ciò che fosse previsto dalla Legge fosse stato attuato. Non abbiamo riscontrato alcunché che non andasse bene e, pertanto, riteniamo che ci siano tutti gli elementi al fine di approvare questo Bilancio di previsione.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Dottor Bonamini. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Se non ci sono interventi metto in... Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, visto che, non mi sembra di togliere spazio ai Consiglieri, la mia è solo una nota di gratitudine, perché questo è mio ultimo Bilancio che, se adesso l'approviamo, insomma, conclude dieci anni di mandato da Sindaco. Volevo ringraziare il Dottor Sudiro per il lavoro che ha fatto con me, in questi dieci anni, dal quale, ho imparato moltissimo. E tutti i professionisti, appunto, a cominciare dal Collegio dei Revisori attuale ma, anche chi ha preceduto questo Collegio, perché redigere un Bilancio di previsione è una fatica. È una fatica e lo sanno i miei Assessori che si trovano, magari, all'ultimo, a condividere con me un lavoro di lunghe settimane e, poi, i Consiglieri Comunali che ringrazio. Credete, io lo dico perché in sala ci sono anche dei giovani che sono venuti a sentire il Consiglio Comunale, approvare un Bilancio vuol dire impostare la vita amministrativa del triennio successivo all'anno in cui viene approvato. Quindi, il Bilancio che andiamo ad approvare questa sera, varrà per gli anni 2024, soprattutto ma, poi, il 2025 e 2026. Potranno subire, ovviamente, modifiche nei Bilanci degli anni successivi ma, è un pianificare la vita di Rubano, della nostra Comunità, del nostro territorio, per i prossimo triennio. Quindi, io sono

grata di avere fatto quest'esperienza per dieci anni. Quindi, grazie a tutti e approviamo il Bilancio.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Metto, pertanto, in votazione la proposta n. 69 con oggetto: approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 e dei relativi allegati.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta.
Votiamo per l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Quindi, come prima. Vota favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta.
Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, ho dimenticato di dire ma, vale la pena ricordarlo che, l'approvazione del Bilancio che abbiamo appena eseguito, è stata preceduta, come da obbligo statutario, da due incontri pubblici con la cittadinanza. Uno, l'abbiamo fatto in Biblioteca a Sarmeola e uno in auditorium. Perché è importante ricordare questo che è un obbligo, ripeto, previsto dal nostro Statuto Comunale ma, in realtà, è più anche un impegno di trasparenza, rispetto alla Comunità, perché un'Amministrazione viene eletta dalla Comunità e riceve un mandato che dura cinque anni. Però, almeno una volta all'anno, ci siamo presi e lo facciamo, come dire, credendoci, l'obbligo di dire alla Comunità a che punto siamo arrivati con il raggiungimento degli obiettivi di mandato e, soprattutto, come si vanno ad impegnare le risorse del Comune nel Bilancio del triennio successivo. Penso che sia, come dire, un passaggio importante, perché abbiamo avuto modo, in quegli incontri, oltre che di spiegare come si compone tradizionalmente il nostro Bilancio, anche di far presente alla Comunità da quale altre fonti, rispetto alle risorse proprie dell'Ente, quindi, le risorse che provengono dai tributi, piuttosto che, dagli oneri di urbanizzazione... abbiamo anche fatto presente quanto incassa il Comune dal recupero dell'evasione fiscale, quali sono i finanziamenti da PNRR che il Comune di Rubano è riuscito a portare a casa, quali altri finanziamenti come quello del SISUS che ci finanzia una parte della pista ciclabile di Via Boschetta, abbiamo avuto modo di parlare delle grandi trasformazioni che il nostro territorio vedrà a seguito, appunto, d'ingenti fondi che arriveranno dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza, uno su tutte, l'investimento a favore del sistema Smart, del SIR 2, quindi, della linea del tram che atterrerà sul nostro territorio già a partire dal prossimo anno, per concludersi entro giugno 2026. Quindi, noi approviamo un Bilancio che ha la Comunità, chi ha voluto interessarsi, chi ha voluto partecipare, è stato, a grandi linee, presentato. E credo che sia un gesto di condivisione necessario e di trasparenza, perché, ricordo, non basta il mandato che

quando un'Amministrazione viene eletta e riceve dalla Comunità per mantenere un legame e un collegamento con la Comunità stessa. Noi ci crediamo e anche quest'anno, insomma, questi incontri sono stati anche per noi, per i Consiglieri, per la Giunta stessa, un riepilogo, quello che ci aspetta nei prossimi mesi. È vero che noi siamo un'Amministrazione che scadrà nel 2024, però, come abbiamo detto già nell'ultimo Consiglio Comunale quando abbiamo approvato il DUP, l'Amministrazione s'è impegnata per un ordine temporale che va ben oltre quello di giugno 2024. Ovviamente, perché confidiamo di essere ancora noi al Governo ma, qualora, anche, malauguratamente, non lo fossimo, le scelte di quest'Amministrazione avranno conseguenze anche negli anni avvenire. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Ringrazio il Dottor Bonamini della sua presenza, e li ringrazio anche per il lavoro fatto dal Collegio, insieme, ovviamente, al Dottor Sudiro che ci ha permesso anche di approvarlo entro dicembre che non è così scontato, questo Bilancio, perché ci permette di non lavorare in dodicesimi che è sempre un po' un problema per l'Amministrazione Comunale. Credo che da un paio d'anni, noi, la scadenza... da molti anni... la scadenza noi l'abbiamo rispettata e, quindi, grazie. Grazie a tutti.

COMPONENTE REVISORE DEI CONTI - DOTTOR BONAMINI DIEGO

Grazie. Porgo gli auguri di una buona fine e di un buon inizio anno, da parte di tutto il Collegio dei Revisori e buona serata e buon lavoro.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie e buon rientro. Grazie, Dottore. Passiamo al quarto punto.

Punto n. 4) Revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Rubano al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e presa d'atto dell'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Do la parola al Dottor Sudiro per l'illustrazione. Prego.

RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA - DOTTOR SUDIRO LUIGI

Grazie Presidente. Sudiro. Allora, sì, questa proposta di Delibera è un adempimento, ormai, consueto da diversi anni. Sostanzialmente è un obbligo che discende dal Testo Unico sulle Società partecipate pubbliche che, impone una revisione annuale dello Stato delle partecipazioni. Allora, lo scopo della norma è quello di far sì che il Comune e le Amministrazioni locali, riducano le partecipazioni, perché, nel corso degli anni, effettivamente, s'era visto che le Società pubbliche erano proliferate. Allora, la verifica riguarda le partecipazioni detenute direttamente e detenute indirettamente, cioè, partecipate di partecipate. Nel caso nostro specifico, abbiamo una situazione che è immutata da più di qualche anno. Abbiamo una sola Società partecipata direttamente che è Etra, che è la municipalizzata che gestisce il servizio idrico integrato e il servizio rifiuti, e abbiamo tre sub partecipate che sono: ASI che è una Società della Federazione Camposampierese, abbiamo Vivere Acqua S.c.a.r.l. che è un Consorzio, partecipato da tutte le utilitys del Veneto, che ha lo scopo di fare delle gare a livello aggregato per il servizio idrico integrato, e abbiamo Etra Energia che, è partecipato con Est Energy che mi sembra del Gruppo Ascopiave, e che fa commercio al dettaglio di energia elettrica, insomma, di queste cose qua. Allora, la verifica che è stata fatta è quella, appunto, del rispetto dei parametri che, ha a che fare con l'utile d'impresa, con i dipendenti, con il fatturato e tutte e tre le Società, anzi, quattro, insomma, rispettano questi parametri. Quindi, come per gli anni scorsi, quello che è la proposta della Delibera è quello di mantenere la partecipazione in Etra che è funzionale all'affidamento del servizio dei rifiuti e dell'idrico integrato. Per quanto riguarda le sub partecipate, si ritiene in base alla proposta tecnica, che è stata condivisa, di proporre l'alienazione delle sub partecipazioni di ASI che è funzionale ai Comuni della Federazione Camposampierese, e all'Etra Energia. Mentre, si ritiene di mantenere la partecipazione in Vivere Acqua. Diciamo che, ecco, comunque, la detenzione di queste partecipazioni, di fatto, non ha effetti sul Bilancio del Comune, perché, comunque, queste Società non hanno mai avuto perdite, anzi, hanno avuto utili, tutte quante e, quindi, il fatto di mantenere quest'articolazione di partecipazione, non ha effetti negativi sui nostri conti, insomma. Basta. A margine, dico che, la norma aveva anche imposto una ricognizione sui servizi pubblici locali, come appendice a questo tipo di revisione che, nel caso nostro, riguarda solo il servizio rifiuti. Quindi, sostanzialmente,

l'allegato che è stato aggiunto infondo, è quello di fare una verifica sullo stato di salute di Etra, della Società a cui è stato affidato il servizio rifiuti e, la gestione del servizio rifiuti che, insomma, è positivo anche quello. Basta, ho concluso.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Dottor Sudiro. Apro la discussione se ci sono interventi, prego. Consigliere Gambillara, prego.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Sì, buonasera Presidente. Allora, a nome del Gruppo della Lega, la questione appena detto dal Dottor Sudiro cioè, le partecipazioni indirette. Allora, per ASI e per Etra Energia, praticamente, la proposta tecnica sarebbe per l'alienazione. Però, alla fine, c'è un foglio finale, firmato dal Dottor Sudiro, dove, praticamente, nel punto 2 e nel punto 3, cioè il Piano di razionalizzazione approvato dall'Ente, prevedeva l'alienazione delle quote sociali detenute nella Società. Però, se per l'Etra Energia che per ASI, tale obiettivo non è stato perseguito da Etra. Cioè, una spiegazione di questo discorso. Sì, scusi.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Gambillara. Do la parola al Dottor Sudiro. Prego. Al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, grazie Presidente. Appunto, il Dottor Sudiro ha presentato al Consiglio Comunale, in modo sintetico, una breve relazione sullo stato d'attuazione, no? Del Piano delle alienazioni delle Società partecipate. Ovviamente, come Comune di Rubano, anche tutti gli altri Enti Soci di Etra, si esprimono rispetto alle partecipazioni. Quindi, il Comune di Rubano Delibera, con la sua facoltà di pensiero, suffragato dai tecnici che vi lavorano. Altrettanto fanno gli altri Enti Locali e gli altri Comuni. Adesso è facile pensare, per esempio, che su ASI, sulla Società ASI, tutto Camposampierese, tutta la Federazione, voterà in modo difforme rispetto al Comune di Rubano, perché noi votiamo per sopprimere, diciamo, questa sub partecipata, ai sensi dei primi due comma dell'art. 4 in materia di Società a partecipazione pubblica, il TUSP, perché questi commi spiegano che le Amministrazioni pubbliche, leggo testualmente il comma 1, per esempio, dice: le Amministrazioni pubbliche non possono direttamente, o indirettamente, costituire Società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di

minoranza, in tali Società. Allora, capite bene che noi, come Comune di Rubano, non abbiamo alcun vantaggio a mantenere una partecipazione in ASI, perché ASI è una Società partecipata che, per il Comune di Rubano, non fornisce alcun servizio d'utilità per il Comune di Rubano. Ma, per il Comune di Camposampiero, per il Comune di Massanzago, per il Comune... ditemene un altro... del Camposampierese che adesso... Villa Del Conte... loro, invece, voteranno a favore per mantenerla quella partecipazione, perché il loro Ente, ricava un bene utile alle proprie finalità. Quindi, Etra, alla fine, agisce in base a quello che la maggioranza dei propri Soci da come indicazione. Quindi, questo per giustificare il perché noi, per esempio, diciamo no a Etra Energia, perché non è che fornisce energia al Comune di Rubano, per esempio ma, altri Comuni, invece, voteranno a favore e questo è il motivo per cui Etra, alla fine, decide se la maggioranza dei propri Soci hanno dato un indicazione di un certo tipo o di un altro, agisce e in base a quelle indicazioni che riceve. Questa è la spiegazione del perché Etra fa o non fa delle cose. Dipende dalle scelte dei propri Soci. Giusto, Dottor Sudiro?

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 75: revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Rubano al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016 e presa d'atto del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta.
Votiamo per l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima. Favorevoli il Gruppo Rubano Futura e il Gruppo Vivere Rubano. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Grazie. Allora, adesso il punto 5 che riguarda Etra S.p.A., siccome ci sono degli ospiti di Etra, non sono ancora arrivati, perché siamo andati noi abbastanza veloci, propongo di spostarlo all'ultimo punto all'ordine del giorno, quindi, votiamo perché il punto 5 vada al punto 7 e, quindi, insomma, faremo il punto 6 e il punto 7 e portiamo per ultimo Etra S.p.A.
Chi è favorevole allo spostamento. Quindi, unanimità. Grazie.
Passiamo al quinto punto, quindi.

Punto n. 5) ex Punto n. 6) Approvazione modifiche al Regolamento Comunale di contabilità.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ricordo che, quest'argomento è stato trattato in occasione della prima Commissione Consiliare del 14 dicembre. Apro la discussione. Se ci sono interventi. Prego. Do la parola al Dottor Luigi Sudiro per l'illustrazione. Prego.

RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA - DOTTOR SUDIRO LUIGI

Sì, grazie Presidente. Due parole. Diciamo che questo Regolamento di contabilità è un Regolamento interno che ha caratteristiche tecniche e, quindi, di fatto, disciplina un po' quelle che sono i comportamenti e le regole finanziarie di approvazione degli strumenti di programmazione e altre cose. Allora, ho colto l'occasione del Consiglio Comunale perché quest'anno, sostanzialmente, c'è stata una novità abbastanza importante. Allora, le modifiche riguardano, in particolare, l'art. 9. Allora, l'art. 9 è la modalità di formazione del Bilancio di previsione. L'art. 9, appunto, prevedeva tutta una serie di modalità che, di fatto, erano abbastanza standard. Ho cancellato gran parte, perché? Perché, sostanzialmente, il Ministero con un Decreto di fine estate, scusa, di fine luglio ha, praticamente, inserito all'interno dei principi contabili che hanno un valore quasi di Legge, diciamo, una scaletta molto dettagliata di approvazione. Quindi, sostanzialmente, adesso è prevista normativamente che, la campagna di Bilancio, come la chiamo io, inizia a metà settembre, mentre prima, non c'era una data definita e, mette tutta una scaletta abbastanza precisa perché? Perché lo scopo del Legislatore è quello di evitare che gli Enti Locali approvino i Bilanci in ritardo, oltre il termine del 31 dicembre. Noi già da tanto tempo non lo facciamo, però, l'Italia è lunga e larga, per cui, gran parte del paese approva il Bilancio di in ritardo. Questo ha varie motivazioni, insomma. Lo scopo del Legislatore, appunto, è quello di costringere gli Enti a partire con il Bilancio con una data precisa, fino a dopo l'estate, per far sì che, appunto, il Bilancio venga approvato nei tempi. Tenete presente che, comunque, una cosa che, il Bilancio che abbiamo approvato questa sera, di fatto, è stato chiuso a fine novembre, perché poi, io devo chiudere il Bilancio che ha tutta una serie di allegati tecnici, poi, devo sottoporlo alla verifica del Collegio dei Revisori che ci mette una settimana e, poi, comunque, deve essere depositato per 15 giorni, secondo il nostro Regolamento di contabilità. Questa è una modifica. L'altra modifica riguarda il Documento Unico di Programmazione. Qui non c'è una modifica normativa, è solo un'opportunità che ho colto, nel senso che, sono andato ad integrare, qui non ho cancellato niente, ho integrato l'art. 6, in cui, ho spiegato quella che è la logica della presentazione del DUP. Nel senso che, è una cosa un po' particolare, il DUP viene presentato al Consiglio. Perché viene presentato? Perché il DUP presenta, di fatto, lo strumento di programmazione

principe che va ad individuare le scelte strategiche e operative dell'Amministrazione, ed è necessario per la costruzione del Bilancio. Quindi, sostanzialmente, il DUP viene presentato al Consiglio... dovrebbe essere approvato dalla Giunta entro fine luglio, e depositato e inviato ai Consiglieri. E poi, ho scritto, appunto, approvato entro il 30 settembre. E questa è una scelta. Perché 30 settembre? Perché, appunto, è in linea con la costruzione del Bilancio che, inizia sempre a settembre. E, quindi, sostanzialmente, in questo lasso di tempo che è anche estivo, i Consiglieri Comunali potrebbero fare delle loro osservazioni sulle scelte operative, insomma. Ecco, e questo. Poi, va bene, avevo aggiunto una cavolata che è sul discorso che gli incontri possono essere... l'art. 10... che, forse, ho detto in Commissione, art. 10, comma 2, c'è scritto l'Ente promuove, altresì incontri pubblici, con la cittadinanza, prima, c'era scritto il punto anche con modalità telematiche. Questo era avvenuto nel tempo del COVID, mi sembrava che fosse comodo, insomma, ecco. E l'ultimo, è una regola interna che riguarda il servizio di economato e provveditorato che, di fatto, non cambia nulla, nel senso che, era al comma 3 art. 76, era disciplinato in dettaglio, in dettaglio, insomma, alcune delle attività a cui, era adibito il servizio economato. Siccome, appunto, poi, nel corso del tempo queste attività vengono a cambiare, perché, per esempio, c'era il discorso delle convenzioni CONSIP, adesso, ogni ufficio, per competenza, si arrangia, piuttosto che l'informatica. Allora, siccome il Piano esecutivo dell'Ente è il Piano di gestione e in quella sede, ogni settore trova le proprie attività, allora, ho deciso, appunto, di cancellare, ormai, sono passate per rinviare a quello che dice il Piano esecutivo di gestione. E basta.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Dottor Sudiro. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Gambillara, prego.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Grazie Presidente. Allora, nell'art. 6 del nuovo Regolamento Comunale, del Regolamento Comunale, c'è il punto 7 in cui dice che, il Consiglio Comunale, in occasione della seduta di cui al comma precedente, può formulare richieste d'integrazione o modifica del DUP, con le modalità ordinarie previste per gli emendamenti, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. Poi, nell'art. 9 il punto 2, riprendo questo, cioè: per la formulazione delle proposte, si compilano le apposite schede predisposte dal settore ragioneria economato. Quindi, queste modalità ordinarie previste per gli emendamenti, bisogna farle prima, cioè, non si capisce tanto bene qua. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Gambillara. Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, Consigliere. Sono due cose diverse. L'art. 6 riguarda il Documento Unico di Programmazione, il DUP, l'articolo, invece, 9 riguarda il Bilancio di previsione. Allora, al DUP i Consiglieri possono presentare, cioè, al fine di modificare o d'integrare il DUP, i Consiglieri possono presentare delle osservazioni, poi, c'è il tempo dal deposito all'approvazione, il tempo utile. Lo si può fare mandando un'e-mail, mandando una PEC, consegnando un foglio scritto al Sindaco, al Punto Sì, cioè, le modalità più diversificate. Mentre, c'è una procedura più standardizzata che è quella per redigere il Bilancio di previsione. Allora, lì sì al comma 2, si parla di formulazione di proposte e di compilazione di apposite schede. Sono schede che il settore ragioneria predispone, vengono consegnate ai capi area, i quali, per ogni capitolo di loro competenza, indicano le richieste di Budget che ritengono necessarie per l'anno successivo e per i due anni successivi, cioè, per il triennio in cui vale il Bilancio di previsione. Ovviamente, dopo anni e anni che si fa un Bilancio, si parte da uno storico, per cui, il settore ragioneria predispone già le schede che, sul capitolo interventi urgenti al patrimonio Comunale, predispone già, come dire, quello che è lo storico che, solitamente, viene messo in Bilancio. Poi, è il singolo settore, la singola area con il proprio capo area che fa la richiesta all'Amministrazione, specifica su quel capitolo. L'anno scorso avevamo speso in quel capitolo 50.000, ne chiedo, quest'anno, 60.000 perché prevedo di avere una spesa in più. Sono numeri che, ovviamente, adesso dico a caso, per capire come funziona. Poi il settore ragioneria, nello specifico, la Dottoressa Pasavento insieme alla Dottor Sudiro, caricano tutti i desiderata dei vari capi area, le varie richieste dei vari Assessori e si cerca, sulla base delle entrate che prevediamo di avere per l'anno successivo e per gli anni successivi, si cerca di far bilanciare, proprio il Bilancio, di far bilanciare quelle che sono le necessità previste dall'ufficio, con quelle che sono le disponibilità previste dal Bilancio. Ed è per questo che, alcune volte, ci sono alcuni capitoli che, non hanno vincoli di contratto, perché dove hai il contratto per la manutenzione del verde, non è che puoi mettere meno soldi in Bilancio, perché sei vincolato ad un contratto ma, ci sono capitoli più elastici, penso, ad esempio, ai contributi che diamo alle famiglie e, quindi, nel settore sociale, che sono capitoli che partono bassi, a inizio anno, perché mettiamo un po' meno risorse ma, poi, sappiamo che durante l'anno, man mano che serve, facciamo delle variazioni e se abbiamo risorse, le mettiamo dentro in quei capitoli che abbiamo penalizzato in fase di relazione del Bilancio di previsione. Quindi, sono proprio due cose diverse. Per il DUP sono i Consiglieri che possono, nella maniera che ritengono più opportuna, presentare delle osservazioni, delle richieste di modifica, di variazione. Mentre, per il Bilancio di previsione c'è proprio un format, cioè, una scheda predisposta e anche pre-compilata che, ogni singolo capo area, insieme al suo Assessore di riferimento, provvede a compilare in modo definitivo per presentare all'Amministrazione la richiesta di finanziamento per l'anno successivo. Sono stata sufficientemente chiara?

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI- LIGA VENETA

Grazie, Sindaco, sì.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Se ci sono altri interventi, prego.
Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta di Delibera n. 68 con oggetto: approvazione modifica Regolamento Comunale di contabilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, vota favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Grazie. Passiamo al sesto punto.

Punto n. 6) ex punto n.7) Acquisizione area per realizzazione di pista ciclabile tra Via Boschetta e Via Cavour.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Do la parola all'Assessore Emilio Sacco per l'illustrazione di questo punto. Prego.

ASSESSORE - SACCO PANCHIA EMILIO

Grazie. Buonasera a tutti. L'acquisizione dell'area in discussione che, è quella per il quale dobbiamo deliberare stasera, è finalizzata alla realizzazione di una pista ciclopedonale che colleghi Via Boschetta con Via Cavour. Può essere vista come collegamento tra Via Boschetta e Via Cavour o anche come opera di completamento della nuova realizzazione che sta sorgendo, o che è sorta, a questo punto, direi, a Villa Guattera. Per inciso, tra parentesi, con oggi, abbiamo anche il riscaldamento funzionante che è un passo avanti e contiamo, se non intervengono altre problematiche, di dare la disponibilità della struttura alla scuola con la ripresa dell'anno scolastico. Questo passaggio che, inizialmente, nel progetto originale era pedonale e doveva essere realizzato all'interno della parte scolastica, proprio dello spazio scolastico, grazie anche alla collaborazione, devo dire, della Parrocchia di Villa Guattera, viene realizzato in un'area che era di proprietà, è di proprietà, attualmente, della Parrocchia di Villa Guattera. Con l'atto di oggi, noi deliberiamo, dobbiamo deliberare l'acquisto di quell'area. In pratica, la pista ciclabile, passerà tra la recinzione della scuola e la prima fila di alberi che c'è a est della scuola stessa. Tale passaggio sarà sia, quindi, a servizio sia della scuola Rosa Agazzi, in quanto, tutti i cittadini a nord della Villa Guattera, cioè, praticamente, quasi l'intera Villa Guattera, potrà accedere alla scuola, attraverso questo passaggio, senza dover fare giri di altro tipo. Sarà a servizio della nuova palestra e anche della Chiesa di Villa Guattera e dei centri aggregativi ad essa collegata. Il passaggio ciclopedonale di collegamento tra Via Boschetta e Via Cavour, come ho già detto in altri momenti, è importante, perché fa parte di quel percorso di pista ciclopedonale che, in un percorso prossimo futuro, andrà a collegare la ciclopedonale Borromeo-Cavallotto, cioè, praticamente, la pista che collega Bosco, verso gli impianti sportivi di Sarmeola, e con tutti i percorsi ciclopedonali di Villa Guattera. Come abbiamo modo di dire anche nell'ultimo Consiglio Comunale ma, vale la pena di ripetere, la prima parte che è quella che va dal cimitero di Bosco Villa Guattera, all'inizio della discesa del sottopasso della linea ferroviaria Padova-Vicenza ha la realizzazione prevista nel 2024. La seconda parte, quella che va dalla discesa del sottopassaggio fino alla scuola Agazzi, è legata, secondo la nostra richiesta di questo Comune, è legata alla realizzazione, al momento, è legata alla realizzazione della linea Alta Capacità Alta Velocità Padova-Vicenza. E, purtroppo, in questo momento, come sappiamo, l'abbiamo detto anche l'altra volta, non c'è dato sapere quando potrà essere realizzata. La terza parte è quella di cui stiamo discutendo questa sera. C'è poi, una quarta parte che è al momento allo studio e che, dovrebbe collegare proprio la zona

antistante la palestra dalla parte di Via Cavour, con tutta quella buona rete ciclabile che esiste a Villa Guattera. Ci sono già delle idee per quanto riguarda il percorso, bisogna vedere se sono tutte attuabili. Quest'opera, come altre, rientra nella volontà di quest'Amministrazione, di valorizzare i percorsi ciclabili presenti, completandoli con gli opportuni raccordi, al fine di permettere ai cittadini di raggiungere i punti più importanti del territorio, attraverso percorsi i più possibili sicuri, destinati alla mobilità debole. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Sacco. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Buonasera. Consigliere Manni. Grazie Presidente. Solo per chiedere all'Assessore Sacco o chi di competenza, quanto è stato pagato quel terreno che abbiamo preso dalla Parrocchia e in base a quali criteri. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Manni. Do la parola all'Assessore Sacco.

ASSESSORE - SACCO PANCHIA EMILIO

Prendo direttamente da quella che è la proposta del Consiglio Comunale, la Delibera del Consiglio Comunale. Il corrispettivo individuato per l'acquisizione dell'area assomma a € 14.450. Il corrispettivo che è stato stabilito è di 25 € al metro quadrato. Il valore riconosciuto è quello che è stato ritenuto congruo, in relazione alle precedenti attività espropriative che, sono state svolte da questo Comune. Direi che questa è la risposta.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Sacco. Se ci sono altri interventi. Consigliere Manni, secondo intervento. Prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Mi scusi, Assessore ma, non ho capito bene in base a quali criteri è stato fatto questo prezzo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Manni. Do la parola all'Assessore Sacco. Prego.

ASSESSORE - SACCO PANCHIA EMILIO

Allora, nella lettura, è stata considerata la funzione strategica prevista dalla pista ciclabile, per quanto riguarda il collegamento Via Boschetta Via Cavour, e il fatto che si tratta di area priva di vincoli, legata alla presenza di sottoservizi esistenti. Quindi, è un valore di esproprio che è stato ritenuto valido.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore. Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta di Delibera n. 74: acquisizione area per realizzazione di pista ciclabile tra Via Boschetta e Via Cavour.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, vota favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta.
Votiamo per l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima. Votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Grazie. Passiamo al settimo e ultimo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 7) ex Punto n. 5) Etra S.p.A. approvazione modifiche societarie, Patti Parasociali di Etra S.p.A. ed Etra Energia S.r.l., convenzione ex art. 30 TUEL, convenzione attuativa servizio idrico e servizio rifiuti.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Invito il Dottor Todescan che è membro del Consiglio di gestione Etra e l'Avvocato Lando Giulia a sedersi negli scranni del Consiglio. So che è in arrivo anche il Dottor Albanese che è membro dei Revisore dei Conti di Etra, dopo, appena arriva lo facciamo accomodare. Ringrazio anche della presenza il Dottor Biasio, il nostro capo settore dell'area ambiente che, invito a sedersi in caso di necessità degli scranni. Ecco, ringrazio, sì, della presenza degli ospiti che, potranno esserci utili per eventuali chiarimenti. Ricordo che, quest'argomento è stato trattato in occasione della prima e seconda Commissione congiunta del 14 dicembre. Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Grazie Presidente. Grazie al Dottor Todescan, all'Avvocato Lando che sono qua con noi, perché il passaggio che stiamo presentando al Consiglio Comunale, per il quale chiediamo il voto del Consiglio, è un passaggio molto importante e noi, come Comune di Rubano, lo facciamo assieme a tutti gli altri Comuni Soci di Etra, con i quali, appunto, ci siamo impegnati entro il 31 dicembre di quest'anno, ad andare tutti contemporaneamente, insomma, nell'arco di un mese, all'approvazione della medesima Delibera e dei medesimi allegati che trovate, appunto, agli atti, perché ci siamo dati questa scadenza, di fine di quest'anno, per andare a modificare l'assetto societario della nostra Società in house, Società di cui, anche Rubano detiene l'1,67% delle quote societarie. Dicevo, un passaggio fondamentale perché, come sapete, oggi Etra è una Società totalmente pubblica, quindi, con incarico in house da parte dei Comuni Soci, che gestisce per conto dei Comuni il servizio idrico integrato e il servizio ambientale, quindi, di asporto rifiuti, di asporto e smaltimento, il riciclo integrato dei rifiuti, ed è attualmente gestito attraverso un sistema cosiddetto duale. Etra, oggi, ha un Consiglio di gestione, compreso tra cinque membri, di cui uno, appunto, è il Dottor Giansandro Todescan, con un Presidente e altri quattro membri, e poi, c'è, invece, un organismo che è il Consiglio di sorveglianza che, gestisce quello che è il controllo analogo che è il controllo a cui sono tenuti gli Enti Soci di una Società pubblica come Etra è. E noi, abbiamo anche la fortuna, abbiamo l'Assessore Massimo Righetto che è membro effettivo del Consiglio di sorveglianza. Oggi, arriviamo, però, ad un passaggio epocale perché già dal 2021, quando s'è insediato questo Consiglio di gestione, i Soci di Etra, quindi, tutti i Comuni Soci attraverso i nostri Sindaci o Assessori delegati, hanno dato in carico all'attuale Consiglio di gestione, al Presidente Frasson, di studiare un percorso che portasse prima della scadenza elettorale del 2024 che, è una scadenza a cui arrivano ad elezione più della metà dei Comuni di Etra, avevamo, dicevo, dato indicazione al

nuovo Consiglio di gestione di studiare l'iter per arrivare al superamento del sistema duale, così com'è adesso il sistema di gestione di Etra, per passare al cosiddetto sistema tradizionale, con un Consiglio di Amministrazione, un Collegio sindacale e altri organismi che, adesso, vi illustriamo. Quindi, su mandato dei Soci, l'attuale Consiglio di gestione, lavorando con i tecnici di Etra, con dei tecnici esterni e anche, poi, condividendo con il Consiglio di sorveglianza, sono arrivati a presentare ai Comuni Soci, una proposta di modifica dello Statuto di Etra e tutta una serie di altri documenti che si chiamano Patti Parasociali che, adesso, brevemente, tento di darvi illustrazione. Allora, i nuovi organi di governance che andranno a sostituire l'attuale Consiglio di gestione, saranno, una volta che tutti i Comuni avranno approvato questo nuovo Statuto, saranno il tradizionale Consiglio di Amministrazione di una normalissima Società, una S.p.A., per esempio, che sarà composta da cinque membri, come adesso è composto il Consiglio di gestione, ci sarà, appunto, un Presidente e un Vice Presidente. A fianco del Consiglio di Amministrazione ci sarà un Collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il Collegio sindacale avrà un Presidente, scelto tra i componenti del Collegio sindacale, poi, ci sarà un Direttore generale e un Direttore legale dei conti. Questo per quanto riguarda gli organi di governance del nuovo assetto societario. Come i Comuni continueranno a esercitare il controllo analogo? Siccome il controllo analogo è un obbligo per i Comuni, non possiamo esimerci dal farlo, dal portarlo avanti, il controllo analogo, ci sarà l'Assemblea dei Soci, che è l'Assemblea di tutti i Comuni che hanno quote in Etra, l'Assemblea dei Soci nomina il Consiglio di Amministrazione e elegge il Presidente. Ci sarà, poi, un Comitato di coordinamento che è l'attuale Conferenza dei Servizi, composta sempre da tutti i Soci che hanno, appunto, quote in Etra. Il Comitato di coordinamento, poi, come dire, nominerà un Consiglio di Presidenza che, come dire, è una sorta di Giunta con una funzione istruttoria in favore del Comitato di coordinamento, e il Consiglio di Presidenza sarà composto da 9 membri che comprendono anche, fra questi 9 membri, saranno compresi anche i due Presidenti dei due Consigli di Bacino: il Consiglio di Bacino idrico e il Consiglio di Bacino per i rifiuti. Come saranno composti questi organi nel senso, non... in termini di numeri, vi ho detto ma, in questi mesi che hanno portato all'elaborazione di tutta la documentazione che adesso avete agli atti, si sono susseguite numerose riunioni, incontri, anche a livello politico, lo dico proprio come rappresentanza politica, perché questo è un percorso trasversale fra tutti i Comuni che sono Soci di Etra e che sono governati da forze politiche di diverso colore, però, s'è fatto un percorso collegiale, per arrivare a presentare una formula di Patti Parasociali, si chiamano così, dove s'è cercato di definire come anche i diversi territori, non l'espressione politica dei territori ma, le diverse geografie che compongono il territorio di Etra, andranno a, come dire, presentare dei componenti all'interno di tutti gli organismi, sia quelli di controllo, che di governance, della nostra Società. Quindi, per esempio, s'è deciso quanti membri espressi del territorio padovano all'interno del Consiglio di Presidenza, quanti del territorio vicentino e, ancora di più, perché siamo figli di una storia, quanti verranno espressi dal territorio vicentino dell'Altopiano, quanti del territorio vicentino del Bassanese, perché Etra è figlia di più accorpamenti. Se pensate che prima c'era Altopiano Servizi, c'era Brenta Servizi, c'era SETA S.p.A. nel territorio padovano, per cui, quando s'è fuso e si sono incorporate le diverse Società in Etra, questo non ha cancellato la storia. E siccome la storia esprimeva

sempre Amministratori, piuttosto che componenti dei vari organismi che tenessero conto delle esigenze di specifici territori, di specifici territori, anche in questo nuovo assetto societario che stiamo per darci, abbiamo mantenuto questa logica di un espressione di rappresentanza che fosse proprio emessa dalle singole realtà territoriali che compongono Etra. Ovviamente, il Consiglio di Amministrazione sarà un Consiglio fatto di tecnici, quindi, non di Sindaci o di Amministratori locali, perché gli Amministratori siederanno in seno all'Assemblea dei Soci e in seno al Comitato di Coordinamento, così come nel Consiglio di Presidenza. Mentre, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e, ovviamente, il Revisore dei Conti e il Direttore, sono delle figure tecniche, ancorché scelte, come dire, anche con l'appoggio, ovviamente, dei Soci ma, che avranno delle specifiche professionalità atte a guidare una Società complessa, solida, com'è Etra S.p.A. Capisco che è difficile da entrare in questi ragionamenti e, per questo, abbiamo fatto anche nella prima Commissione congiunta alla terza per trattare questi argomenti allora era presente l'Avvocato Prisco che, ci ha aiutato anche a rispondere a numerose domande che i Consiglieri hanno formulato. Questa sera abbiamo la fortuna di avere un membro del Consiglio di gestione, l'Avvocato Lando che s'è occupato di questa materia da mesi, e abbiamo anche il Revisore, il Dottor Albanese che ci ha raggiunto, quindi, approfittiamo, se abbiamo dei dubbi, per porre anche delle domande, perché ripeto, questo è un passaggio epocale. Lo stiamo facendo in tutti i Comuni Soci di Etra. E l'obiettivo è che dal 1° di gennaio tutti siamo a posto con il nostro passaggio in Consiglio Comunale, e si possa avviare un altro percorso nuovo, ovviamente, dopo, dovremo trovare le persone, chi entra dentro il Consiglio di Amministrazione, chi nel Collegio sindacale, però, aggiungo che stiamo facendo politicamente anche un altro passaggio. Siccome cambiare governance non è mai proprio una passeggiata, noi abbiamo, attualmente, un Consiglio di gestione che ha detta di tutti i Comuni Soci di Etra ha ben lavorato in questi due anni, in questi tre anni: 2021, 2022, 2023 e ne siamo molto contenti. Abbiamo anche fatto una proposta che è quella di traghettare nella nuovo sistema di governance della Società l'attuale Consiglio di gestione affinché diventi il nuovo Consiglio di Amministrazione. Vedremo se, riusciamo a trovarci tutti d'accordo, questa è un po' l'indicazione della maggioranza dei Soci che, siedono anche al tavolo politico che ha, come dire, guidato parallelamente la stesura dei Patti Parasociali e questo percorso di cambio epocale.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Se non ci sono interventi... Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Grazie Presidente. Non entro nel merito della questione, mi dispiace, però, non avendo partecipato ai lavori, immagino lunghi e complessi, che hanno portato a queste conclusioni, è anche difficile esprimere un'opinione. Invece, se m'è consentito, chiedo a Etra, visto che, abbiamo qua degli illustri responsabili se è vero

ma, penso di sì, che è stato acquisito un capannone ex LB mobilificio, e se anche un altro capannone in Via Manzoni, mi giunge questa notizia di conferma l'uso che Etra ne vuole fare di questi due siti. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Manni. Do lo la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, no, non voglio togliere assolutamente la risposta, eventualmente, ai nostri ospiti. Ma, forse,è opportuno che prima, cerchiamo di rispondere noi. Allora, le chiedo se corrisponde al vero che è acquisito. Sì, assolutamente. Etra ha acquisito l'area dell'ex LB l'ex mobilificio LB, è un'area ampia, a ridosso della proprietà di Etra già del Comune di Rubano. E lì, come abbiamo già detto anche in Consiglio Comunale più volte, in quell'area Etra ha già realizzato un altro parcheggio e sta facendo tutta una serie d'interventi per far sì che quell'area diventi il polo logistico di Padova Ovest, Colli, tutta la zona, diciamo, più a sud del territorio di Etra, intendo, perché da lì partiranno i mezzi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che, attualmente, partono da Camposampiero e servono i Comuni di Rubano, Selvazzano, Sacco Longo, insomma, l'area Colli, Teolo, Torreglia... in realtà, dopo, avremo la base logistica qui a Rubano, e i mezzi non dovranno più partire da Camposampiero e percorrere una strada ben più lunga per arrivare a questa zona dei Comuni serviti da Etra e Soci di Etra ma, partiranno direttamente da Rubano. Non corrisponde, invece, al vero l'altra notizia che è giunta non so da quali fonti, cioè, che in Via Manzoni Etra abbia acquisito un'altra area. No. Quello non è una proprietà di Etra, ecco, ci risulta essere un'Azienda che lavora per conto di APS e che, in Via Manzoni ha un punto logistico scomodo, anche, dico, per i nostri residenti, perché è scomodo non per noi ma, dico, scomodo sotto il profilo che non è in una zona congrua, secondo noi, rispetto all'abitato residenziale lì a fianco. Per cui, ecco, escludiamo che quello sia di Etra, mentre, l'ex LB, sì, è stata un'operazione importante su cui Etra ha ritenuto d'investire, proprio perché la zona a sud del proprio territorio e soprattutto la zona Colli, vedeva uno spreco di energie, di risorse, di tempo, perché raggiungere da Camposampiero questa zona tutte le mattine e tornare indietro, insomma... avendo la possibilità, Etra ha già una sua sede storica qua a Rubano, quindi, s'è trattato di potenziare la sede attuale e di questo, francamente, noi siamo molto orgogliosi, perché vi ricordo che quell'area, da anni, era classificata come area degradata. E, quindi, avevamo più volte tentato di rilanciarla, perché è un'area vasta, all'interno della nostra zona industriale e, sinceramente, le proposte che avevamo già sottoposto al privato perché come dire, desse una svolta alla sua proprietà, non avevano mai convinto, invece, con Etra siamo sempre stati convinti, grazie a Dio, anche a risolvere quella criticità che era, oggettivamente, una cosa che non era degna della nostra zona industriale.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Assessore Righetto, prego.

ASSESSORE - RIGHETTO MASSIMO

Sì, ne approfitto io, per farvi delle domande, visto che, siete qui. Allora, due cose e, poi, scegliete voi, chi risponde. Se ci spiegate la qualità delle Società benefit, visto che, è una delle innovazioni portate da questo Statuto, e se, possiamo approfittare di quest'occasione per capire qual è la consistenza di Etra, anche numerica, fatturato, giusto per darci un'idea di che cosa parliamo, visto che, e considerato che, è una muliutility a partecipazione totalmente pubblica e, quindi, anche del Comune di Rubano anche se in piccola parte, però, ci vantiamo anche di questa cosa qua, e per ritornare alla risposta del Sindaco, siamo orgogliosi di ospitare Etra ulteriormente, perché era già presente nel nostro territorio, con quest'ulteriore ampliamento che ha deciso di fare nella nostra zona industriale.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Righetto. Quindi, do la parola al Dottor Todescan. Prego.

MEMBRO DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DI ETRA - DOTTOR TODESCAN GIANSANDRO

Buonasera a tutti. Ringrazio anche per l'invito di stasera, a nome anche della Società, del Presidente Frasson e dei colleghi che, appunto, mi accompagnano, quindi, la Dottoressa Lando e il Dottor Albanese, il nostro Revisore in seno al Consiglio di sorveglianza, oggi. Intanto, ecco, rispetto al quesito posto, Etra ha acquisito quell'area veramente con anche lo spirito di essere la Società che incide nell'ambiente e che, quindi, ha un contributo a quei siti che diventano dei siti, dei cimiteri industriali, sostanzialmente ma, che nelle nostre Comunità c'è veramente lo sforzo di recupero e di riattivazione per mettere in circuito, poi, come dire, soluzioni offerte che, come dire, migliorano il contesto anche di vivibilità, in sostanza. Poi, io ringrazio anche per l'ampia presentazione che, il Sindaco ha fatto e del percorso che avete fatto qui a Rubano, rispetto a questo tema che, ecco, non è solo un tema, come dire, astratto o societario o tecnico. Ma, che, in qualche misura, arriva per chiaro mandato dei Sindaci di tutta Etra, quindi, 70 Sindaci, di arrivare ad una proposta che superasse il duale, un meccanismo laborioso che, solamente due Società in Italia Etra e un'altra, avevano come modello societario di governance. Il problema che, concretamente vivevamo era proprio la doppia, come dire, decisione di liberazione da parte di questi organi per alcune decisioni importanti sì ma, che, ecco, rendevano l'Ente e la risposta Società che devono misurarsi con il mercato e con Società, appunto, che sono presenti nel territorio. Questo, ci ha permesso anche di elaborare uno Statuto, condiviso dai territori, lo ricordava il Sindaco ma, abbiamo fatto, in

premessa, ecco, abbozzato un lavoro, c'è stato un confronto nei territori ci sono degli incontri tecnici con i Sindaci Padovani. del Bassanese e dell'Altopiano, perché la finalità era anche quello di avere nella Società, più Società. Perché aveva una storia d'incrostazioni che, probabilmente, anche in questo modo, risentiva sin troppo, ecco, delle provenienze. Oggi, invece, con questa Società ci sentiamo di dire che sarà una Società più efficiente, più efficace ma, anche una Società con la s maiuscola, ecco. C'è stato anche qualche intervento nello Statuto, lo ricordava l'Assessore Righetto, anche di natura tecnica, direi. Ad esempio, è una Società che oggi, ha una dimensione importante, ha più di 1.000 dipendenti, 1.050 circa, e non ha mai avuto in Statuto, non è mai stato previsto, ecco, un Vice Presidente. Questo Statuto prevede anche il Vice Presidente in caso di necessità e questo succede, evidentemente. Poi, è stato fatto un intervento importante per quello che riguarda... scusate... soprattutto per quanto riguarda, ecco, l'inserimento di Etra S.p.A. tra le Società Benefit. Che cosa vuol dire questo? Io mi sono aperto, il punto 7 dello Statuto, devo dire che la Società ha nel suo DNA e ha voluto esplicitarlo ma, anche su questo versante, vuole, in qualche modo, investire per il territorio, per l'ambiente e per le persone e per le Comunità che ci vivono. Che cosa significa questo? Significa che, nel proprio Bilancio dovranno essere, in qualche modo, previsti dei progetti e finanziati i progetti stessi, affinché ci sia, come dire, una percezione di presenza anche sociale, ambientale, di tutela dell'ambiente stesso che, in qualche modo, ha a che fare, poi, con la nostra mission. Registriamo in house, è stato ricordato prima, acqua e ambiente. Il che, significa che l'acqua deve arrivare buona ai nostri rubinetti, deve essere depurata fino infondo e, abbiamo, veramente, un'Azienda per chi potesse anche visitarla estesa sì ma, ricca di diversità e di varietà ma, anche ricca di sedi, di complessi, e di impianti che davvero sono sempre oggetto d'investimenti e di miglioria, però, sono veramente il nostro, come dire, la nostra tutela eco-ambientale. Non vogliamo pensare che cosa sarebbe la nostra realtà senza questa presenza. Ecco, la Società benefit significa che noi dovremo, come Società, anno per anno, avere dei progetti e investire in queste dimensioni, sostanzialmente, in queste direzioni. Aggiungo anche un'altra cosa che, volevo dire in premessa che, noi arriviamo a uno strumento tecnico che è lo Statuto ma, poi, ci sono la convenzione e i patti che ricordava il Sindaco prima, sulla scorta anche di un lavoro in profondità che s'è fatto in Etra. Che cosa voglio dire con questo? L'Assessore chiedeva i numeri. Ecco, la realtà è oltre i 1.050 dipendenti, e abbiamo la percezione che sia una realtà che vuole essere presenza, come dire, e attore nel territorio in questo momento di difficoltà ambientale e di tutela anche delle nostre fonti di approvvigionamento idrico. I nostri tecnici dicevano che molte fonti, per mille ragioni ma, soprattutto, per la grande diffusione di insediamenti abitativi ma, anche industriali, molte fondi di approvvigionamento idrico e, siamo nel bacino più ricco d'Europa di acqua, sono compromesse e dovranno chiudere molti pozzi, in sostanza, no? È una Società che ha un Bilancio, ha un fatturato, di 180.000.000 di €, però è una Società che andava molto lenta negli investimenti. Ne abbiamo ricevuto tanti, come dire, mandati con il rinnovo... La Società, ci avevamo detto, deve essere più, come dire, ritrovare un clima che possa, in qualche misura per il dipendente, per il collaboratore di Etra, sentire una realtà che gli appartiene. Io dico solo un dato: noi, il primo anno, non abbiamo fatto la cena aziendale, c'era il COVID, fra l'altro, per cui, c'era questo problema qua. L'anno scorso abbiamo fatto la cena Aziendale a Rossano ma, cena

aziendale vuol dire anche mandare dei messaggi di appartenenza. Avevamo una grande, anche, rotazione di personale che abbiamo frenato, che abbiamo rallentato, e a Rossano c'erano 400 dipendenti, dei 1.000 di allora. Quest'anno l'incontro è stato fatto a Piazzola ed erano 700 i collaboratori. Che cosa significa questo, per noi? È un indice di miglioramento del clima aziendale e anche di quello che dicevo prima, ecco, l'avere fatto passare il messaggio che, l'Azienda ha bisogno di tutte le risorse dal primo all'ultimo dei mille dipendenti, in sostanza. Rispetto a questo, c'è stato dato anche l'incarico di riorganizzare l'Azienda. Noi, non nascondiamo che abbiamo trovato un'Azienda, molto ricca, anche di talenti e di risorse, che vanno, però valorizzate, vanno ottimizzate e vanno anche ricercate quei punti di, come dire, di non efficienza che, evidentemente, poi, ricadono nella bolletta. Perché i Sindaci sono molto attenti affinché le bollette siano più contenute possibili negli aumenti. Abbiamo attraversato due anni molto... mentre, la tariffa viene riconosciuta e decisa da ARERA con due anni di distanza rispetto agli investimenti che vengono fatti oggi, noi, abbiamo dovuto affrontare gli investimenti che da 30.000.000 o 40.000.000 di €, siamo passati a 80.000.000 di € l'anno, gli investimenti nel territorio e, vorremo conservare questo trend che, come dire, è impegnativo ma, anche la giusta risposta al territorio per conservare uno standard di qualità di vita e di garanzia per il cittadino che, come dire, va fornito, in sostanza. E rispetto a questo, ecco, il tema della riorganizzazione è un tema che occuperà l'Azienda ancora per diverso tempo ma, che va, in qualche modo, a coinvolgere tutti i partecipanti, come dire, che danno l'apporto alla Società stessa. Chiaramente, rispetto a questi numeri, la Società sta investendo e si sta anche impegnando sul versante finanziario. Ricordiamo che, oggi, oltre all'inflazione, abbiamo anche, in qualche modo, fatto fronte all'aumento dell'energia che è più che raddoppiato e l'aumento degli interessi passivi che, da 0,5 sono andati al 2%, quest'anno, stiamo pagando il 3,5% medio sull'indebitamento. Che cosa vuol dire questo? Vuol dire che i nostri margini, si stanno assottigliando e che, l'efficienza va ricercata proprio per il motivo che dicevo prima, perché un'Azienda che, comunque, persegue il pareggio di Bilancio o l'utile, meglio ancora, è un'Azienda sana che, evidentemente, sa fare anche, poi, meglio l'investimento che deve farne il territorio. Ecco, mi pare questo un po', così, lo scenario, in qualche modo che, abbiamo di fronte a noi. Ci siamo dati un Piano industriale che non avevamo da tempo, ci siamo dati un Piano di sostenibilità e adesso, come dire, con questa proposta di cambiamento e di superamento del duale, credo che, aumenteremo quella che sarà, in qualche modo, la ricerca di efficienza, perché aumentiamo il livello decisionale, in qualche modo, della Società stessa, ecco. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Dottor Todescan. Se ci sono altri interventi. Se non ci altri interventi... Dottor Albanese? Prego.

COMPONENTE REVISORE DEI CONTI DI ETRA - DOTTOR ALBANESE

Guardate, infondo i fondi PNRR, in realtà, in parte, sono già previsti e, in parte, sono

in corso di assegnazione e voi conoscete, come Amministratori pubblici, sulle virgole del PNRR, tutto è ancora da dirsi, perché molte cose sono pre-indicate, per altre, si aspetta il Decreto di assegnazione. Io non ho i numeri adesso. Voi siete a posto, bravissimi. Sulla qualificazione del Bilancio, non aggiungerei altro, perché il Dottor Todescan è stato preciso, aggiungerei solo due note. Sulla parte del benefit da precisare che, la Società opera già tenendo, ovviamente, un occhio di attenzione rispetto alle persone, all'ambiente e al territorio in cui opera, persone intese sia come esterne che come interne. Quindi, il WELFARE interno è molto attenzionato, allo stato particolarmente, in questa nuova governance. Faccio presente che, non è un titolo che viene assegnato semplicemente enunciandolo all'interno di uno Statuto ma, è soggetto a obblighi di rendicontazione e di reportistica a posteriori che, vengono controllati, quindi, tutta quest'attività, tranquillamente, avrà dei controllori a loro volta, in primis, il Collegio sindacale che rendiconterà sulla reportistica ad hoc, quindi, anche quest'attività verrà promossa ma, sarà anche oggetto di verifica. Sotto il profilo della crescita ha già detto il Dottor Todescan, quindi, sicuramente, è un'Azienda che ha volumi in crescita, anche perché, nel Piano industriale, previsto, oltre al proprio, fra virgolette, core business storico riguardante la gestione del servizio idrico integrato e del servizio ambientale, anche la parte, diciamo, di sviluppo che riguarda le Comunità Energetiche, la parte che, ovviamente, sta cercando anche di evolvere rispetto alla normativa che riguarda anche questa, diciamo, una particolare attenzione, rispetto all'ambiente e alle fonti rinnovabili. Non aggiungerei altro. Sì, la connotazione degli investimenti che ha citato bene il Dottor Todescan, va fatta, ovviamente, con il PNRR. Tutto l'impianto complessivo della programmazione nel Piano industriale e nei Budget annuali, deve tenere conto e deve essere armonizzata con il PNRR. Non è così semplice quando la programmazione passa attraverso due fonti di regolazioni di primo livello che è ARERA, perché l'Azienda è tra la vostra Azienda... Azienda, intesa come Comuni, non è un'Azienda di libero mercato ma, agisce su impulso e regolazione da parte di ARERA, in primo luogo, e in secondo livello, attraverso i Consigli di bacino che, sono rappresentati sempre dai Sindaci che compongono e sono Soci della Società. Quindi, non è immediatamente paragonabile a un qualsiasi altro soggetto operatore privato, una S.p.A. ma, bisogna tenere conto di queste regolazioni che impongono e che intervengono sulla tariffa che è quella che poi, tutti noi cittadini, sono come voi, un cittadino a cui viene recapitata la bolletta di Etra, vedono i risultati nei numeri esplosi, ecco. Non aggiungerei altro, perché questo Consiglio, se ha bisogno, chiede dei dettagli tecnici, e vi ringrazio per avermi chiesto di partecipare.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Dottor Albanese. Se non ci sono interventi, allora, metto in votazione la proposta di Delibera n. 67: Etra S.p.A., approvazione modifiche societarie, Patti Parasociali di entra S.p.A. e Etra Energia S.r.l., convenzione ex art. 30 TUEL, convenzione attuativa servizio idrico e servizio rifiuti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, unanimità.
Votiamo per l'immediata esecutività.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi unanimità anche per

l'immediata eseguibilità.
Grazie agli ospiti di Etra, ringrazio, anche, appunto, per la partecipazione. Grazie al Dottor Biasio. Grazie al pubblico di avere partecipato. È l'occasione, esatto, per porgervi una buona fine e buon inizio anno, buon 2024 che, per il nostro territorio, sarà un anno importante per, appunto, per le elezioni di maggio. Grazie. Buona serata a tutti.

La seduta Consiliare termina alle ore 21:33